



Ministero dell'  
Istruzione,  
dell'Università e  
della Ricerca



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## CARTA D'INTENTI

tra

**il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
*(di seguito indicato come MIUR)*

e

**il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del  
Mare**  
*(di seguito indicato come MATTM)*

**in materia di**

**“SCUOLA, AMBIENTE E LEGALITÀ”**

**VISTO** il Decreto L.vo 16 aprile 1994, n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n.59/97;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

**VISTE** le direttive 19 maggio 1998, n. 238 e 29 maggio 1998, n. 252 attuative della legge 440 del 18 dicembre 1998, determinanti gli interventi prioritari a favore dell'autonomia, da realizzarsi anche tra reti di scuole e con soggetti



Ministero dell'  
Istruzione,  
dell'Università e  
della Ricerca



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

esterni per l'integrazioni della scuola con il territorio;

**VISTO** l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il documento di indirizzo del MIUR per la sperimentazione dell'insegnamento di "*Cittadinanza e Costituzione*", prot. n. AOODGOS 2079 del 4 marzo 2009;

**VISTA** la legge n. 349 dell'8 luglio 1986, con la quale viene istituito il Ministero dell'Ambiente e viene stabilito che il Ministero "*adotta, con i mezzi dell'informazione, le iniziative idonee a sensibilizzare l'opinione pubblica alle esigenze e ai problemi dell'ambiente anche attraverso la scuola, di concerto con il Ministero della pubblica istruzione*";

**VISTA** la legge n. 123 del 14 luglio 2008 e in particolare l'art. 13, nel quale si stabilisce che il MIUR di concerto con il MATTM definisce le modalità attuative relative a tutte le iniziative necessarie a garantire, nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, una adeguata informazione sui temi ambientali e attinenti alla gestione ed allo smaltimento dei rifiuti;

**VISTA** la legge n. 210 del 30 dicembre 2008 nella quale si richiede al MIUR, di concerto con il MATTM, di definire le modalità attuative delle iniziative volte alla formazione scolastica attraverso l'inserimento dell'educazione ambientale nei programmi scolastici per formare i giovani in ordine all'importanza della conservazione di un ambiente sano ed al rispetto del territorio, nonché alla realizzazione di tutte le pratiche utili per l'attuazione del ciclo completo dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione della cultura della legalità, del rispetto e



Ministero dell'  
Istruzione,  
dell'Università e  
della Ricerca



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

della tutela dell'ambiente promuovendo a tal fine iniziative e azioni di ricerca educativa e didattica sul territorio nazionale;

**CONSIDERATO** che il MIUR e il MATTM riconoscono la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio Europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;

**RITENUTO** che l'istruzione, l'informazione, la comunicazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle nuove generazioni in particolare su temi quali la tutela dell'ambiente, il ciclo dei rifiuti, il consumo sostenibile e la lotta all'ecomafia sia, oltre che esplicito dovere dei due Ministeri anche la premessa per un cambiamento ormai necessario e improcrastinabile;

## SI DICHIARA

1. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nel rispetto dei propri ruoli e delle specifiche competenze istituzionali, assumono **l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile**, all'interno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", come tema interdisciplinare e trasversale, un'area di apprendimento determinata dall'intersezione di più materie per specificità di contenuti e connessioni interdisciplinari.
2. Le proposte progettuali, educative e didattiche, relative all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile proposte dal MIUR e dal MATTM mirano a promuovere nelle giovani generazioni:
  - a. **la comprensione** delle problematiche riferite alle componenti naturali, paesaggistiche, culturali dell'ambiente e del territorio in cui vivono;



Ministero dell'  
Istruzione,  
dell'Università e  
della Ricerca



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- b. **la consapevolezza** che è possibile rispettare, conservare, tutelare e migliorare l'ambiente e il territorio elaborando progetti di intervento e proponendoli alla scuola e ai soggetti istituzionali della comunità di appartenenza;
  - c. **la riflessione** sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune e come diritto universale per rilanciare nella scuola, nella famiglia e in tutti gli ambienti di vita comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future.
3. Il MIUR e il MATTM si impegnano, in linea con l'accordo interministeriale del 18 luglio 2008, a **migliorare la qualità dell'offerta formativa** scientifica, tecnologica e professionale della scuola secondaria di II grado, statale e paritaria, inserendo, nel complesso della più ampia offerta formativa, i temi dell'educazione ambientale e della sostenibilità. Si impegnano inoltre ad attuare nella scuola dell'infanzia, primaria e nella scuola secondaria di I grado, statale e paritaria, **pratiche didattiche** sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione ambientale come equilibrio tra processi di sviluppo economico, equità sociale, rispetto dell'ambiente, diversità culturale.
4. Il MIUR e il MATTM intendono **valorizzare la rete dei Parchi** quali luoghi significativi per la costruzione e la realizzazione di "pratiche" per la sostenibilità nel percorso di crescita delle studentesse e degli studenti. A tal fine promuoveranno e sosterranno nelle scuole di ogni ordine e grado la realizzazione di progetti quali **"La scuola adotta un parco / il mare / la montagna..."**. Tali percorsi dovranno prevedere la creazione di reti di scuole che approfondiscano lo studio dei diversi ecosistemi e di ciò che maggiormente costituisce una minaccia, al fine di realizzare attività di tutela dell'ambiente in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e la Guardia Costiera.
5. Sarà sostenuta su tutto il territorio nazionale la creazione di reti di **"Volontari per l'ambiente"** che vedano il coinvolgimento, attraverso le scuole, di genitori, studenti e docenti per la tutela del patrimonio ambientale. Le attività potranno essere realizzate **in collaborazione con le maggiori associazioni** attive in tali ambiti e le **Forze dell'Ordine**.



Ministero dell'  
Istruzione,  
dell'Università e  
della Ricerca



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

6. Verrà realizzato uno spazio web comune per raccogliere e diffondere le **“buone pratiche” della scuola** in tali materie, al fine di proporre agli Istituti percorsi progettuali validati ed efficaci che andranno a costituire una **“biblioteca della idee”**.
7. Verrà lanciato il concorso **“Le cose cambiano se...”**, al quale saranno chiamati a partecipare i bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, per raccogliere le loro idee, proposte e suggerimenti - rivolti a tutte le fasce d'età – per promuovere piccoli gesti quotidiani che aiutino a tutelare l'ambiente e il paesaggio. A fine anno scolastico le migliori idee/proposte e suggerimenti saranno raccolti e diffusi dai due Ministeri in una pubblicazione specifica (vedi bando allegato).
8. Il MIUR e il MATTM bandiscono il concorso nazionale **“Scuola, Ambiente e Legalità”** per la miglior campagna di comunicazione elaborata dagli studenti su temi quali il riciclo dei rifiuti, il consumo sostenibile e la lotta all'ecomafia da diffondere in tutte le scuole e nelle principali testate giornalistiche e canali televisivi. Il concorso è rivolto alle scuole secondarie di I e II grado (vedi bando allegato).
9. Per la realizzazione degli obiettivi indicati nella presente Dichiarazione e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia di legalità, ambiente e sviluppo sostenibile è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico composto da tre rappresentanti per ogni Ministero, nominati dai rispettivi Capi di Gabinetto e da un coordinatore nominato d'intesa tra i due. Per la trattazione dei vari argomenti all'ordine del giorno, saranno chiamati a partecipare, di volta in volta, esperti di fama nazionale e internazionale. Il Comitato predisponde, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività.
10. Il primo giorno di scuola del prossimo anno scolastico verranno rese note le **Linee guida “Scuola, Ambiente e Legalità”** e sarà pubblicato un bando di concorso rivolto alle scuole dei due cicli di istruzione. Le istituzioni scolastiche che intenderanno realizzare, durante l'anno scolastico 2009/2010, esperienze educative e didattiche coerenti con le Linee guida potranno presentare progetti, aventi carattere sperimentale, nei termini e secondo le modalità fissate nel bando stesso. Le proposte migliori saranno scelte da un'apposita commissione e finanziate con il concorso di entrambi i Ministeri interessati. I progetti potranno far



Ministero dell'  
Istruzione,  
dell'Università e  
della Ricerca



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

riferimento all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dall'art. 1 della legge n° 169/2008 e alle Indicazioni per il curricolo( D.M. 31/07/08).

11. Per la realizzazione del presente Piano i due Ministeri si impegnano a prevedere un finanziamento complessivo di 1 milione di Euro per l'anno scolastico 2009/2010.

Roma, 29 luglio 2009

Il Ministro dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
  
Mariastella GELMINI

Il Ministro dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
  
Stefania PRESTIGIACOMO



Ministero dell'  
Istruzione,  
dell'Università e  
della Ricerca



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**Si impegnano, nell'ambito dei propri ruoli e delle rispettive competenze, alla realizzazione di quanto previsto dalla Carta d'Intenti "Scuola, Ambiente e Legalità":**

Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri  
Generale C.A. Leonardo Gallitelli

Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto  
Amm. Isp. Capo (CP) Raimondo POLLASTRINI

Capo del Corpo Forestale dello Stato  
Ing. Cesare Patrone

Comandante del Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente  
Generale di B. Eduardo Centore

Comandante del Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto  
Capitano di Vascello (CP) Federico Crescenzi

Roma, 29 luglio 2009